

IL DECRETO LAVORO È LEGGE: SANTANGELO, “RESPIRO PER IMPRESE E INCENTIVI ALLE ASSUNZIONI”

25 Giugno 2026



L'AQUILA – “Con il sì del Senato, il decreto Lavoro diventa legge, assicurando il ‘salario giusto’, gli incentivi alle assunzioni (con attenzione alle donne e ai giovani), la tutela dei rider e nuove agevolazioni a sostegno delle aziende che mettano in campo misure per conciliare famiglia e lavoro, maternità e paternità”.

Così, in una nota, l'assessore regionale al Sociale Roberto Santangelo.

Di seguito la nota completa.

Il SALARIO GIUSTO diventa per tutti i lavoratori e le lavoratrici lo strumento per raggiungere una retribuzione dignitosa: sarà individuato facendo riferimento ai contratti collettivi nazionali.

Con il BONUS DONNE si continua a perseguire l'obiettivo dell'occupazione femminile: nella ZES per il Mezzogiorno prevede l'esonero del 100% dai contributi previdenziali ai datori di lavoro privati che assumono a tempo indeterminato donne di qualsiasi età.

Il BONUS GIOVANI per gli under 35, se privi di lavoro e se rientrano tra i “lavoratori svantaggiati”, è prorogato fino a fine 2026, con sgravi fiscali fino a 500 euro mensili e se si è nella Zes Unica fino a 650 euro.

Maggiori tutele anche per i RIDERS, a cui è richiesto l'accesso alle piattaforme con le quali lavorano solo tramite Spid e Cie o con autenticazione a due fattori, con il divieto di cessione dell'account.

Infine, il decreto prevede l'automatismo del rinnovo contrattuale in ritardo: a distanza di nove mesi dalla scadenza, scatterà l'adeguamento pari al 50% dell'inflazione.

Un ottimo lavoro del Governo e del ministro del Lavoro Marina Calderone, che fin dalla prima bozza del decreto hanno interpretato le esigenze del mondo del lavoro italiano, dando respiro alle imprese e maggiori possibilità ai lavoratori e alle lavoratrici.